

S.O.S. per la CORALE dei FAVARI

Partecipare alla Messa senza che vi sia un canto ben fatto è come entrare in una casa priva di ogni arredamento. Eppure la liturgia insiste molto sul canto durante le funzioni, come aiuto e sostegno alla preghiera. Tutti noi dei Favari ci siamo accorti quanto era bella la messa in questi anni quando il coro, quasi sempre al completo, faceva risuonare le pur piccole volte della chiesa di armonie vocali che per noi erano un vanto.

E adesso? Si deve dire che i coristi prima venivano alla Messa solo per cantare e non tanto per rendere migliore la funzione? Io spero di no; però sta il fatto che adesso tante volte i coristi si possono contare sulle dita di una mano e anche meno!

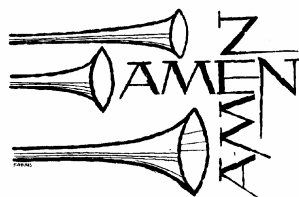
Vogliamo tutti insieme fare qualcosa? Vogliamo tutti insieme dare un aspetto più decoroso e... gioioso alle nostre messe, dal momento che sono anche arrivati nuovi parrocchiani? Io chiederei a tutti i coristi di fare bell'atto di generosità e di umiltà. E' vero che se manca uno non ce ne accorgiamo, ma se tutti avete detto così ci stiamo accorgendo che sono diventate proprio delle... povere Messe! E questo fa scoraggiare sia Mauro che dirige, sia i pochi che vengono ancora, sia tutta l'assemblea e, direi ancora, non che Dio si scoraggi, ma non ne sarà certamente contento!

Vogliamo riprendere? Tutti i coristi, "*quando possono*", vengano alla Messa ai Favari, anzi se ci fosse qualche persona nuova che vuol venire a far parte del coro, sia la benvenuta! Ma tutti prendiamoci le nostre responsabilità, anche se c'è da fare qualche rinuncia (ma prima era diverso!), qualche sacrificio (nel venire alle prove) e poi riprendere l'entusiasmo, la gioia di cantare per il nostro Dio, che ci ama immensamente, anche se cantiamo brani comuni e risaputi perché non cantiamo per esibirci, solo per nostro piacere, ma per il Signore, abbellendo le funzioni, aiutando l'assemblea a cantare pregare meglio. Avete fatto tanto bene prima, riprova-teci, anche se costerà un po' di fatica. Proviamo a ridarci il gioioso appuntamento alla domenica alle 11? (E anche alle prove)? Allora la "nostra Messa" sarà più sentita e più gioiosa. Non vi sembra che, non venendo più a cantare, vi manchi qualcosa? Come se ci fosse qualcuno che vi chiama: "*Vieni anche tu, con te tutto sarà più bello*". Senza contare che già S. Agostino diceva: "*Chi canta prega due volte*".

Mi auguro allora che si possa realizzare questo desiderio che non è soltanto mio, ma di tutta la Comunità che sta aspettando. (e anche vostro, siate sinceri!).

Arrivederci allora e...coraggio.

Il vostro parroco don Lio



QUESTO MARZO PAZZERELLO

E' arrivata la primavera, è l'anno bisestile, la Santa Pasqua è andata via prestissimo, già da una settimana oramai; cosa dobbiamo attenderci da questo marzo pazzerello.

Ci si attende la fioritura delle piante e dei fiori sperando poi che non arrivi il gelo in una prossima pazza mattina a portare via tutti quanti i possibili futuri raccolti.

Le persone hanno voglia di scampagnate tipo il giorno della Pasquetta dell'Angelo però il tempo ancora una volta la fa da padrone ed un po' t'aiuta e un po' t'abbatte.

I costi della vita aumentano di giorno in giorno in questo marzo, ogni mattina controlla se è più cara la benzina od il gasolio, scopri con sommo disprezzo che costano quasi uguale ma ahimé carissimi entrambi e scopri che in un sol mese gli aumenti sono diventati incontrollati.

Le persone studiano dove risparmiare ma le spese arrivano senza andarle a cercare, e sono sempre salassi.

Gli umori della gente si rattristano come il tempo ma arriverà aprile, le votazioni, una ventata di primavera e speriamo che Dio ce la mandi buona: LA SALUTE A TUTTI.

AF

DAL CONSIGLIO PASTORALE

Nella sua ultima riunione del 10/03 il Consiglio Pastorale ha precisato i dettagli per gli appuntamenti della Settimana Santa ed ha poi definito meglio la natura delle iniziative comunitarie del prossimo periodo, quella del 06/04 come vero e proprio pellegrinaggio dell'Unità Pastorale a Castelnuovo e quella del 25/04 come giornata comunitaria della nostra parrocchia, un'occasione per stare insieme, in

un luogo bello e a portata di mano come Casanova. Si è inoltre pensato come stimolare ulteriormente la comunità nella raccolta di fondi per la Quaresima di Fraternità. frm

